

CASSA INTEGRAZIONE



- Sono previste ulteriori 6 settimane di Cassa integrazione ordinaria, Assegno ordinario e Cassa integrazione in deroga con causale covid da utilizzare tra il 16 novembre 2020 e il 31 gennaio 2021 da parte dei datori di lavoro ai quali siano stati già interamente autorizzati i periodi previsti dal Decreto Agosto nonché dei datori di lavoro appartenenti ai settori interessati dal DPCM del 24 ottobre 2020 che dispone la chiusura o limitazione delle attività economiche al fine di fronteggiare l'emergenza epidemiologica
 - I periodi di integrazione precedentemente richiesti e autorizzati ai sensi del Decreto Agosto collocati, anche parzialmente dopo il 15 novembre 2020, sono imputati alle nuove 6 settimane
 - I Fondi Fsba e Somministrati sono rifinanziati con € 450mln per le nuove settimane di cig
 - Per l'utilizzo della cassa integrazione è previsto un contributo a carico dei datori di lavoro determinato sulla base del raffronto tra il fatturato aziendale del primo semestre 2020 e quello del corrispondente semestre del 2019, pari a:
 - 18% della retribuzione globale persa per i datori di lavoro che non hanno avuto alcuna riduzione del fatturato
 - 9% della retribuzione globale persa per i datori di lavoro che hanno avuto una riduzione del fatturato inferiore al 20%
 - nessun contributo addizionale per i datori di lavoro che hanno subito una riduzione del fatturato pari o superiore al 20% e per i datori di lavoro appartenenti ai settori interessati dal DPCM 24 ottobre 2020 che dispone la chiusura o limitazione delle attività economiche e produttive
- L'Inps e l'Agenzia delle Entrate effettueranno le necessarie verifiche

INCENTIVO PER LE AZIENDE CHE RICHIAMANO I LAVORATORI DALLA CASSA INTEGRAZIONE

Ai datori di lavoro privati, con esclusione del settore agricolo, che non richiedono le nuove settimane di cassa integrazione è riconosciuto l'esonero dal versamento dei contributi previdenziali a loro carico per un ulteriore periodo massimo di quattro settimane (che si aggiungono ai precedenti 4 mesi previsti nel Decreto Agosto) fruibili entro il 31 gennaio 2021, nei limiti delle ore di integrazione salariale già utilizzate nel mese di giugno 2020. I datori di lavoro privati che abbiano richiesto l'esonero già previsto dal Decreto Agosto, possono rinunciare per la frazione di esonero richiesto e non goduto e contestualmente, presentare domanda per accedere alle nuove 6 settimane di cassa integrazione

DIVIETO LICENZIAMENTI



Fino al 31 gennaio 2021 restano preclusi i licenziamenti collettivi e individuali per giustificato motivo oggettivo e sospese le procedure pendenti avviate dopo il 23 febbraio 2020. Il divieto si applica a tutti i datori di lavoro, indipendentemente dall'aver utilizzato la cassa integrazione.

Il divieto non si applica:

- nelle ipotesi in cui il personale interessato dal licenziamento, già impiegato in un appalto, sia riassunto a seguito di subentro di nuovo appaltatore
- nelle ipotesi di licenziamenti motivati dalla cessazione definitiva dell'attività dell'impresa conseguenti alla messa in liquidazione
- nelle ipotesi di fallimento, quando non sia previsto l'esercizio provvisorio dell'impresa, ovvero ne sia disposta la cessazione
- nelle ipotesi di accordo collettivo aziendale, stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale, di incentivo alla risoluzione del rapporto di lavoro, limitatamente ai lavoratori che aderiscono al predetto accordo, con riconoscimento agli stessi della Naspi

INDENNITA' COVID



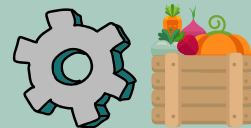
Verrà erogata una nuova indennità a tantum di € 1000 alle seguenti categorie di lavoratori:

- stagionali del settore turismo e degli stabilimenti termali
- stagionali appartenenti a settori diversi da quelli del turismo e degli stabilimenti termali
- lavoratori intermittenti
- lavoratori autonomi occasionali
- incaricati alle vendite a domicilio
- lavoratori iscritti al Fondo pensioni dello spettacolo

E' prevista una indennità di € 800 per i collaboratori sportivi.

Le indennità vanno richieste all'Inps entro il 30 novembre 2020. Non concorrono alla formazione del reddito ai fini fiscali, non sono cumulabili tra loro e neanche con il Reddito di emergenza. Sono invece cumulabili con l'assegno ordinario di invalidità.

IMPRESE



- Stanziati € 2,4mld per contributi a fondo perduto per le circa 300mila realtà produttive coinvolte dalle misure restrittive
- I ristori sono calcolati sulla base degli aiuti ricevuti nel Decreto Aprile, moltiplicati per un quoziente variabile in funzione dei settori e della gravità delle restrizioni. La somma risultante può essere la stessa di quella originaria di maggio (taxi), maggiorata al 50% (bar), portata al doppio (ristorazione), o a quattro volte (discoteche)
- L'erogazione è automatica entro il 15 novembre 2020 per chi ha già fatto domanda in aprile, prevista procedura di domanda per le altre imprese
- Previsto credito d'imposta al 60% per gli affitti commerciali per ottobre, novembre e dicembre e annullamento seconda rata IMU 2020 in scadenza il 16 dicembre 2020
- Incrementato di € 400mln il Fondo per il sostegno delle attività culturali e per il turismo
- Potenziati con € 300mln i Fondi per il sostegno del sistema fieristico e dell'export
- Individuati € 100mln per contributi a fondo perduto delle imprese operanti nelle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura

SANITA'



- Stanziati € 30mln per il 2020, per l'esecuzione di tamponi antigenici rapidi da parte dei medici di medicina generale e pediatri di libera scelta
 - Utilizzo del Sistema Tessera Sanitaria, per la predisposizione del referto elettronico relativo al tampone, con l'indicazione dei relativi esiti e dei dati di contatto
- Il Sistema Tessera Sanitaria rende disponibile immediatamente:
- a) all'assistito, il referto elettronico, nel Fascicolo Sanitario Elettronico
 - b) al Dipartimento di prevenzione dell'ASL, attraverso la piattaforma nazionale, il referto elettronico, con esito positivo
 - c) al Commissario straordinario per l'emergenza epidemiologica, il numero dei tamponi antigenici rapidi effettuati
 - d) alla piattaforma per la sorveglianza epidemiologica istituita presso l'Istituto Superiore di Sanità il numero dei tamponi antigenici rapidi effettuati e i relativi esiti, per la successiva trasmissione al Ministero della salute
- Stanziati € 1mln per il 2020 e € 3mln per il 2021 per l'attivazione da parte del Ministero della salute, di un servizio nazionale di supporto telefonico e telematico alle persone risultate positive al virus SARS-Cov-2, che hanno avuto contatti stretti o casuali con soggetti risultati positivi o che hanno ricevuto una notifica di allerta attraverso l'applicazione "Immuni"



SI RACCOMANDA SEMPRE L'USO DELLA MASCHERINA ANCHE ALL'INTERNO DI ABITAZIONI PRIVATE IN PRESENZA DI PERSONE NON CONVIVENTI

PREVIDENZA



- Sospensione dei contributi per i dipendenti delle aziende dei settori economici interessati dal nuovo lockdown
- Esonero contributi previdenziali e assicurativi a favore delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura, comprese le aziende produttrici di vino e birra per la mensilità relativa a novembre 2020
- Esonero contributi previdenziali e assicurativi agli imprenditori agricoli professionali, ai coltivatori diretti, ai mezzadri e ai coloni con riferimento alla contribuzione dovuta per il mese di novembre 2020
- Esonero contributivo per chi non ricorre alla cassa integrazione.